



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA		
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	20981-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	18542		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-DEA/01		
DOCENTE RESPONSABILE	BASSI MARCO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BASSI MARCO Mercoledì 11:30 12:30 Studio 413 (quarto piano) dell'edificio 15 Giovedì 10:00 12:00 Piattaforma Teams; Team: 'Ricevimento prof Bassi'; Codice unico: 08w4e25		

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Nella parte iniziale del corso verranno richiamati gli elementi delle discipline demo-etno-antropologiche importanti per lo svolgimento del programma. Si consiglia comunque agli studenti che nella loro carriera universitaria non hanno frequentato insegnamenti di soggetto antropologico di leggere un manuale introduttivo prima dell'inizio delle lezioni, prestando particolare attenzione all'oggetto di studio, agli aspetti metodologici, all'approccio olistico e al relativismo culturale in antropologia.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Lo studente acquisira' padronanza del concetto di cultura, centrale negli studi antropologici, e sviluppera' una piu' profonda comprensione dei fenomeni sociali fondati sui processi culturali, significativi nella societa' contemporanea: conoscenza dei diversi modi in cui la cultura puo' essere rappresentata e dei processi dinamici che la caratterizzano; conoscenza del fenomeno etnico e dei correlati concetti di identita' etnica e gruppo etnico, con attenzione per gli elementi di categorizzazione; rilevanza degli aspetti culturali nel campo delle migrazioni; comprensione delle dinamiche interculturali nei processi educativi.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenze e comprensione: Il corso mira a fornire strumenti teorici e conoscitivi atti a valutare e affrontare con flessibilita' le sfide e le opportunita' che derivano da una societa' sempre piu' multi-culturale. Le letture di approfondimento forniscono dei precisi esempi applicativi nei campi del lavoro e dell'inter-culturalita' nei processi formativi.</p> <p>Autonomia di giudizio: Il corso presenta paradigmi alternativi per l'interpretazione delle realta' culturali ed etniche, tali da mettere lo studente in grado di formulare una propria visione. Tale flessibilita' e' particolarmente rilevante di fronte al fenomeno inter-culturale, essendo questo in continuo mutamento e tale da manifestarsi in forme mutevoli. Attraverso la combinazione degli strumenti teorici con la conoscenza di casi applicativi si intende mettere l'operatore della formazione continua in grado di articolare risposte originali e adattate al problema specifico.</p> <p>Abilita' comunicative: Il corso mira a mettere gli allievi in grado di trattare con padronanza le problematiche inerenti i processi interculturali, con particolare attenzione per il campo delle migrazioni e della formazione continua. Tale capacita' di base potra' essere articolata nelle diverse forme, scritte e orali, nei rapporti tecnici o negli interventi pubblici. La parte seminariale del corso e' dedicata a sviluppare capacita' di selezionare argomentazioni per fini comunicativi in ambito pubblico, sviluppando capacita' di sintesi mantenendo l'incisivita' delle argomentazioni centrali, anche avvalendosi di supporti informatici.</p> <p>Capacita' di apprendimento: Il corso e' stato costruito per mettere lo studente in grado di aggiornarsi in autonomia rispetto alle tematiche affrontate. La parte teorica fornisce una base concettuale permanente per affrontar con successo ogni eventuale ulteriore formazione con master o altri corsi, e per comprendere eventuali nuove teorie sulla cultura, sull'etnicita' e sulla migrazione. Per la parte seminariale del corso verra' fornita una lista di letture di approfondimento che nell'insieme forniscono un'ampia gamma di riferimenti bibliografici in campi specifici, tali da mettere lo studente in grado di orientarsi e di selezionare in autonomia fonti rilevanti per approfondimenti e per affrontare situazioni specifiche nella vita professionale. Gli studenti che per la parte seminariale opereranno per il lavoro di gruppo acquisiranno in aggiunta' capacita' di interazione e di organizzazione nell'ambito di un piccolo gruppo di lavoro.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>La valutazione consiste in un esame orale di tre domande sulle tematiche affrontate nelle lezioni frontali e trattate nei libri di testo consigliati in questa scheda. Verranno verificate: a) le conoscenze acquisite, b) la capacita' di stabilire connessione tra i diversi argomenti trattati nel corso; c) la padronanza dei concetti, dimostrabile attraverso capacita' elaborativa e comparativa; d) la proprieta' dell'esposizione e l'utilizzazione del linguaggio tecnico della disciplina.</p> <p>La valutazione finale e' espressa in trentesimi: a) 30 e 30 e lode: eccellente; b) 26 - 29: molto buono; c) 24 - 25: buono; d) 21 - 23: soddisfacente; e) 18 - 20: sufficiente; f) insufficiente.</p> <p>Gli studenti che si impegneranno attivamente nel lavoro seminariale riceveranno per questo una valutazione individuale espressa in trentesimi, che verra' comunicata a lezione prima del termine del corso. In sede di esame finale lo studente potra' chiedere di tenere conto di tale valutazione. In tal caso le domande orali dell'esame finale potranno essere ridotte a due e la valutazione del lavoro seminariale incidera' sulla valutazione complessiva per il 30%. Gli studenti Erasmus e gli studenti con difficolta' nell'italiano possono sostenere l'esame orale in inglese, previa accordo con il docente.</p>

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso e' finalizzato ad approfondire le tematiche antropologiche relative al primo ciclo di studi attraverso la focalizzazione sul fenomeno culturale e sul significato che questo acquisisce nella societa' contemporanea. Lo studente imparera' quindi a tenere conto delle diverse declinazioni culturali nei campi di applicazione di suo interesse e di valutare e affrontare con flessibilita' le sfide e le opportunita' che derivano da una societa' sempre piu' multi-culturale. Con riferimento agli aspetti teorici, verra' approfondito il concetto di cultura e la dinamica culturale, i vari modi in cui la cultura e' stata rappresentata negli studi antropologici e la sua articolazione nel contesto globale. Gli elementi culturali sono alla base del fenomeno etnico, ovvero di un fondamentale meccanismo di classificazione umana i cui risvolti acquisiscono sempre piu' importanza nell'arena contemporanea e che si manifesta nella contemporaneita' soprattutto attraverso il fenomeno della migrazione. Anche il fenomeno etnico verra' analizzato nei diversi risvolti ed accezioni, e con riferimento ai correlati concetti di etnicita, identita' etnica e gruppi etnici. Cultura, etnicita' e migrazioni sono pertanto i tre nodi teorici, tra essi correlati, che lo studente dovra' padroneggiare per impegnarsi negli aspetti applicativi collegati ai problemi del lavoro e dell'apprendimento inter-culturale. Gli aspetti applicativi verranno affrontati, insieme ad alcuni approfondimenti di ordine teorico ma comunque rilevanti per le questioni applicative, soprattutto nella parte seminariale sulla base degli interessi degli studenti. Le tematiche oggetto delle letture di approfondimento sono: a) stereotipi etnici e razzismo; b) comunita' e globalizzazione; c) inter-culturalita' nei processi formativi; d) politiche dell'accoglienza; e) questioni di genere e religione in relazione alla migrazione; f) servizi locali in relazione alla migrazione.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Il corso e' organizzato in lezioni frontali e in una parte seminariale. Le lezioni frontali costituiscono la parte principale del corso e serviranno a fornire le basi teoriche che permetteranno agli studenti di impegnarsi in un lavoro di approfondimento nella parte seminariale. Il docente si avvarra' di power point e di alcuni ritagli di documentari etnografici. Le lezioni saranno impostate in modalita' interattiva. Per intervenire a lezione con osservazioni informate sulle questioni trattate e chiedere chiarimenti in modo selettivo, si invitano gli studenti a leggere i testi consigliati prima delle lezioni. A tal fine nella fase iniziale del corso il docente fornira' uno schema di correlazione tra i testi consigliati in questa scheda e gli argomenti che verranno di trattati nei diversi periodi (indicati nel programma di questa scheda). La parte seminariale consiste in presentazioni fatte dagli studenti sulla base di una lista di letture di approfondimento su varie tematiche. Gli studenti potranno scegliere di effettuare un lavoro individuale o di gruppo, comunque da concordare con il docente tassativamente entro il 22 marzo. La lista delle letture di approfondimento, organizzate per tematiche, e le linee guida per la preparazione del lavoro verranno fornite agli studenti all'inizio del corso. L'impegno attivo nella parte seminariale e' su base volontaria. Per 'impegno attivo' si intende una presentazione orale, individuale o in gruppo, con o senza il supporto power point, e la partecipazione ad almeno due terzi delle lezioni dedicate alla parte seminariale.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Ugo Fabietti, Roberto Malighetti, Vincenzo Matera. 2002. Dal Tribale al Globale. Introduzione all'antropologia. Bruno Mondadori. Solo le seguenti parti (in caso di utilizzo di diversa edizione fare riferimento ai titoli dei capitoli):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutta la Parte 1. 'Il sapere della differenza' (pp.13-42) • Solo i seguenti paragrafi della Parte 2: par. 3.1. 'La svolta interpretativa'; 3.2. 'Il circolo ermeneutico'; 3.3. 'La metafora del testo' (pp. 73-80). • Solo i seguenti capitoli della Parte 3: Cap. 1 'L'antropologia nel mondo attuale'; Cap. 2. 'Nell'ecumene locale'; Cap 3. 'Nuovi paesaggi' (pp. 91-109). <p>Bernardo Bernardi. 2011. Uomo Cultura Societa. Introduzione agli studi demotno-antropologici. Milano: Franco Angeli. Solo il Cap. II: I fattori della cultura. (In caso di utilizzo di diversa edizione fare riferimento al titolo del capitolo)</p> <p>Pietro Scarduelli. 2004 (2000). La costruzione dell'eticita. L'Harmattan Italia. Con l'esclusione dei capitoli 4, 5 e 9.</p> <p>Bruno Riccio (a cura di). 2017 (2014). Antropologia e migrazioni. CISU. Solo i seguenti capitoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bruno Riccio, CAP. I, 'Antropologia e migrazioni: un'introduzione' (pp. 11-20); • Sebastiano Ceschi, CAP. IX, 'Lavoro' (pp. 105-116); • Mara Benadusi, CAP. XII, 'Scuola', (pp. 144-156); • Annalisa Maitilasso, CAP. XIX, 'Migrazioni di ritorno' (pp. 233-242); • Selenia Marabello, CAP. XX, 'Migrazioni e sviluppo' (pp. 245-252). <p>Gli studenti Erasmus possono concordare un programma di letture alternativo in inglese con il docente, da definire obbligatoriamente entro il 22 marzo. Erasmus students can agree with the instructor an alternative programme in English, within March 22nd, 2019.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso
4	Richiami introduttivi all'antropologia
8	Concetto di cultura e dinamica culturale
2	Cultura e globalizzazione
6	Etnicita, identita' etnica e gruppi etnici
5	Introduzione all'antropologia delle migrazioni, problematiche del lavoro e questioni trans-nazionali
3	Introduzione all'antropologia dei processi educativi
15	Parte seminariale (presentazioni orali da parte di studenti su letture segnalate dal docente)